



USB - Area Stampa

---

## Nessuna agibilità ai fascisti: lo sciopero generale dell'11 ottobre rimetterà al centro i veri problemi del Paese



Nazionale, 10/10/2021

Ancora una volta i fascisti provocano in tutta Italia scontri e danneggiamenti che contribuiscono ad alzare una cortina fumogena sull'operato del governo Draghi che si appresta a gestire i miliardi del PNRR attaccando i diritti dei lavoratori e delle classi popolari.

Condanniamo l'assalto fascista alla sede nazionale della Cgil, a cui esprimiamo solidarietà, che ha padri e madri e che per fortuna non si è concluso tragicamente come invece avvenuto alla Casa dei Sindacati di Odessa ad opera dei fascisti ucraini.

Anni di tolleranza e complicità di larghi settori della borghesia italiana e dei loro partiti, l'impunità consentita ai comportamenti razzisti e sessisti, l'utilizzo spregiudicato dei fascisti in funzione antipopolare sono alla base degli avvenimenti di sabato e dei giorni scorsi.

Per questo è necessario continuare a rafforzare le lotte contro le scelte del governo Draghi, nuovo plenipotenziario europeo, sconfiggendo le sue scelte odiose – compreso il green pass -, che attaccano l'occupazione, il salario, le pensioni, il diritto alla casa.

Lo sciopero generale nazionale di lunedì 11 ottobre proclamato dal sindacalismo di base rimetterà al centro i veri problemi del Paese e non consentirà alcuna agibilità ai fascisti, comunque mascherati.

**Unione Sindacale di Base**

10-10-2021